



## COMUNE DI PIOMBINO DESE

PROVINCIA DI PADOVA

SERVIZI TECNICI

Partita IVA: 00648560282

Cod. Fisc.: 80009710288

Centralino: 049.9369450 / TeleFAX: 049.9366727

35017 PIOMBINO DESE – PIAZZA A.PALLADIO N.1



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**OGGETTO:**

1. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA WALT DISNEY FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN POLO D'INFANZIA - CUP B42C22000220006
2. REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE INSERITO NEL NUOVO POLO DI INFANZIA DEL COMUNE DI PIOMBINO DESE - CUP B45E22000320006

PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1.

### **VERIFICA PREVENTIVA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA** (ai sensi art. 26 del D.L.gs 50/2016 – e par. VII, punto 1.6 lett. c) \_Linee Guida A.N.A.C. n. 1)

L'anno 2023 il giorno 20 del mese di Aprile, presso la Sede Municipale del Comune di Piombino Dese (PD) l'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante, all'uopo incaricati i tecnici così come previsto dalla linea guida A.N.A.C. n. 1, nello specifico al cap. VII:

1. Ing. **Enrico Sartorel**, Responsabile Servizi Tecnici del Comune di Piombino Dese;
2. Arch. **Domenico Mandurino**, Istruttore Tecnico del Comune di Piombino Dese;
3. Dott. **Loris Lucato**, Istruttore Tecnico del Comune di Piombino Dese;

**PREMESSO** che:

- in data 03.04.2023, registrato con prot. n. 4236, è stato consegnato da parte dello Studio di progettazione desARCHI, con sede a Santa Maria di Sala (VE) in Via Montesanto n. 9/A, il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori in oggetto;
- con prot. n. 4622 del 13.04.2023 l'ufficio tecnico della stazione appaltante ha richiesto allo Studio incaricato dei documenti integrativi propedeutici alla verifica del progetto;
- in data 20.04.2023, con protocolli n. 4907 e 4908, è stato consegnato, da parte dello Studio incaricato, il progetto di fattibilità tecnico economica revisionato ed integrato secondo richieste;

tutto ciò premesso, sono state effettuate le seguenti verifiche:

**PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI**

In conformità al combinato disposto dell'art. 26, commi 1, 3 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida A.N.A.C. n. 1/2019 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi





attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate con delibera A.N.A.C. n. 973 del 14.09.2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 ed ancora aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, i tecnici incaricati, prima dell'approvazione del progetto di fattibilità da parte dell'organo competente, hanno effettuato le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti degli atti progettuali alla normativa vigente, il rispetto dei limiti finanziari, la stima dei costi e delle fonti di finanziamento, la rispondenza dei prezzi indicati ai prezziari aggiornati e in vigore, e l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili.

Le verifiche sulla documentazione progettuale sono state condotte con riferimento agli aspetti del controllo così come stabilito dall'art. 48, comma 7. Del D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito nella L. 29.07.2021, n. 108, recante: "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del P.N.R.R. e del P.N.C.".

## CRITERI GENERALI CHE DEFINISCONO I CONTENUTI DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

1. qualità del processo e qualità del progetto, per quanto concerne gli aspetti legati sia alle regole tecniche, sia ai principi della sicurezza e della sostenibilità economica, territoriale ed ambientale dell'intervento, con particolare riferimento alla compatibilità territoriale in termini di sicurezza e della pubblica e privata incolumità, nonché nel rispetto della tutela del patrimonio storico-archeologico dello Stato e del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, nonché, ove previsto, in relazione ai costi del ciclo di vita dell'intervento, di cui all'articolo 96 del Codice;
2. riduzione dei rischi da pericoli naturali ed antropici, efficienza energetica, anche in riferimento a quanto previsto all'articolo 34 del Codice, durabilità dei materiali e dei componenti, facilità di manutenzione e gestione, sostituibilità degli elementi tecnici, compatibilità tecnica e ambientale dei materiali e agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo, minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e dei materiali impiegati, prevenzione della produzione di rifiuti e incremento delle operazioni di riutilizzo, riciclaggio e di altri tipi di recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera progettata, nonché, ove ne ricorrano le condizioni, riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana. I progetti devono tener conto del contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
3. rispetto degli standard dimensionali, ove previsti, in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento, sia nella fase di costruzione che in fase di gestione;
4. conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalla legislazione vigente al momento della loro redazione;
5. minimizzazione dei rischi per i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio dell'opera, per gli utenti nella fase di esercizio, nonché per la popolazione delle zone interessate per quanto attiene la sicurezza e la tutela della salute.

## ELENCO DEGLI ELABORATI

Il progetto di fattibilità tecnico economica presentato dallo Studio di progettazione sopra menzionato, giusti protocolli n. 4907 e 4908 del 20.04.2023, si compone dei seguenti elaborati di progetto:

DOCUMENTI GENERALI					Data	Descrizione allegato	Scala
Codifica elaborato							
FASE	AREA	TIPO	ELAB.	REV.			
PF	IO	RE	01	01	Aprile 2023	Elenco elaborati	-
PF	IO	RE	02	01	Aprile 2023	Relazione tecnico-illustrativa	-
PF	IO	RE	03	00	Marzo 2023	Relazione barriere architettoniche	-
PF	IO	RE	04	00	Marzo 2023	Dichiarazione in materia terre e rocce da scavo	-
PF	IO	RE	05	00	Marzo 2023	Dichiarazione autocertificazione sanitaria	-



PF	IO	RE	06	00	Marzo 2023	Relazione tecnica C.A.M.	-
PF	IO	RE	07	00	Marzo 2023	Relazione DNSH	-
PF	IO	RE	08	00	Marzo 2023	Cronoprogramma dei lavori	-
PF	IO	RE	09	01	Aprile 2023	Capitolato speciale d'appalto - Norme Amministrative	-
PF	IO	RE	10	00	Marzo 2023	Capitolato speciale d'appalto - Norme Tecniche Edili	-
PF	IO	RE	11	00	Marzo 2023	Capitolato speciale d'appalto - Impianti Meccanici ed Elettrici	-
PF	IO	RE	12	00	Marzo 2023	Fascicolo Tecnico Dell'opera	-
PF	IO	RE	13	00	Marzo 2023	Valutazioni Requisiti Acustici Passivi	-
PF	IO	RE	14	00	Marzo 2023	Relazione Valutazione di impatto acustico	-
PF	IO	RE	15	01	Aprile 2023	Relazione idraulica	-
PF	IO	RE	16	00	Marzo 2023	Piano di manutenzione - Opere Edili	-
PF	IO	RE	17	00	Marzo 2023	Piano di manutenzione - Impianti Meccanici ed Elettrici	-

## DOCUMENTI ECONOMICI

Codifica elaborato					Data	Descrizione allegato	Scala
FASE	AREA	TIPO	ELAB.	REV.			
PF	IO	EC	01	01	Aprile 2023	Quadro economico	-
PF	IO	EC	02	01	Aprile 2023	Computo metrico estimativo	-
PF	IO	EC	03	01	Aprile 2023	Elenco prezzi unitari	-
PF	IO	EC	SC	01	Aprile 2023	Schema di contratto	-

## SICUREZZA

Codifica elaborato					Data	Descrizione allegato	Scala
FASE	AREA	TIPO	ELAB.	REV.			
PF	SC	RE	01	00	Marzo 2023	Prime indicazioni sicurezza	-
PF	SC	EG	01	00	Marzo 2023	Layout di cantiere - Fase 1 - Demolizioni	1:200
PF	SC	EG	02	00	Marzo 2023	Layout di cantiere - Fase 2 - Nuova costruzione	1:200

## ANTINCENDIO

Codifica elaborato					Data	Descrizione allegato	Scala
FASE	AREA	TIPO	ELAB.	REV.			
PF	IA	RE	01	00	Marzo 2023	Relazione Preliminare Prevenzione incendi	-
PF	IA	EG	01	00	Marzo 2023	Pianta Piano Terra - Prevenzione incendi	1:100
PF	IA	EG	02	00	Marzo 2023	Pianta Piano Primo - Prevenzione incendi	1:100

## ARCHITETTONICO

Generale							
Codifica elaborato					Data	Descrizione allegato	Scala
FASE	AREA	TIPO	ELAB.	REV.			
PF	AR	EG	01	01	Aprile 2023	Inquadramento urbanistico	1:10000/5000/2000
PF	AR	EG	02	00	Marzo 2023	Documentazione fotografica	1:500



PF	AR	EG	03	01	Aprile 2023	Stato attuale - Planimetria di rilievo	1:200
PF	AR	EG	04	00	Marzo 2023	Stato attuale - Pianta piano terra	1:100
PF	AR	EG	05	00	Marzo 2023	Stato attuale - Pianta piano primo e sottotetto	1:100
PF	AR	EG	06	00	Marzo 2023	Stato attuale - Fronti	1:100
PF	AR	EG	07	01	Aprile 2023	Stato progetto - Planimetria generale	1:200
PF	AR	EG	08	01	Aprile 2023	Stato comparato - Planimetria generale	1:200
PF	AR	EG	09	01	Aprile 2023	Stato progetto - Pianta piano terra	1:100
PF	AR	EG	10	01	Aprile 2023	Stato progetto - Pianta piano primo	1:100
PF	AR	EG	11	01	Aprile 2023	Stato progetto - Fronti Nord - Sud - Est - Ovest	1:100
PF	AR	EG	12	00	Marzo 2023	Stato progetto - Sezioni AA - BB - CC	1:100
PF	AR	EG	13	00	Marzo 2023	Stato progetto - Particolari costruttivi	1:20/10
PF	AR	EG	14	01	Aprile 2023	Elaborato abbattimento barriere architettoniche	1:200/100
PF	AR	EG	15	00	Marzo 2023	Viste tridimensionali	1:500
PF	AR	EG	16	01	Aprile 2023	Stato progetto - Planimetria sottoservizi	1:200
PF	AR	EG	17	00	Marzo 2023	Indicazione superfici in progetto da finanziamento PNRR	1:200

## QUADRO ECONOMICO

Il progetto di fattibilità tecnico economica prevede il seguente quadro economico dell'opera:

### QUADRO ECONOMICO GENERALE DI SPESA

#### A) LAVORI A BASE D'APPALTO

Oggetto dell'intervento	valuta	Importo Nido	Importo Infanzia	importo totale
<b>1 LAVORI DI COSTRUZIONE POLO D'INFANZIA</b>				
a) Lavori a corpo	€	608.011,28	2.887.684,93	
<b>IMPORTO TOTALE LAVORI SOGGETTI AD OFFERTA</b>	€			<b>€ 3.495.696,21</b>
<b>2 COSTI PER LA SICUREZZA "NON" SOGGETTI AD OFFERTA</b>				
Oneri derivanti da Opere e Lavori da eseguire in Economia (Manodopera, Noli, Trasporti, ecc.) opere provvisoriale e costi "speciali" per la sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	€	18.000,00	87.000,00	
<b>IMPORTO TOTALE COSTI NON SOGGETTI AD OFFERTA</b>	€			<b>€ 105.000,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	€	<b>626.011,28</b>	<b>2.974.684,93</b>	<b>3.600.696,21</b>

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Oggetto dell'intervento	valuta	Importo Nido	Importo Infanzia	importo totale
<b>3 ONERI DERIVANTI DA INTERVENTI PER ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI, LAVORI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE E SPESE GENERALI</b>				
a) allacciamenti e interventi degli Enti Gestori dei sottoservizi - Lavori in diretta amministrazione	€	1.738,58	8.261,42	
b) per analisi dei materiali, prove di portanza su terreni di fondazione, indagini geotecniche, assistenza archeologica agli scavi, ecc.	€	2.607,88	12.392,12	
<b>Sommano per allacci, analisi e lavori in amm.ne diretta</b>	€			<b>25.000,00</b>
<b>4 ONERI DERIVANTI DALLE SPESE TECNICHE</b>				
a) per progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto secondo le Linee guida del MIMS	€	4.346,50	20.653,72	
b) per progettazione definitiva ed esecutiva, rilievi, coordinamento sicurezza in fase di progettazione (D.Lgs 81/2008), pratiche varie quali Geno Civile, VVF, ecc.	€	78.880,39	246.156,43	
c) per D.L., assistenza, contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (D.Lgs				



81/2008)	€	71.513,67	227.476,12	
d) per collaudi tecnico amministrativi, tecnico funzionale degli impianti e collaudo statico	€	16.264,87	50.009,96	
e) per verifiche fasi progettuali (art. 26 D.lgs 50 / 2016)	€	6.954,34	33.045,66	
f) per rilievi ed accatastamenti	€	1.390,87	6.609,13	
<b>Sommano per spese tecniche</b>	€			<b>763.301,66</b>
<b>5 ONERI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO InarCASSA</b>				
a) il 4% sulla voce "4"	€	7.174,03	23.358,04	
<b>Sommano per Contributo InarCASSA</b>	€			<b>30.532,07</b>
<b>6 ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'IVA</b>				
a) il 10% su voci "1+2" (importo lavori)	€	62.601,13	297.468,49	
b) il 22% su voce "4"	€	41.035,43	133.607,99	
<b>Sommano per IVA</b>	€			<b>534.713,04</b>
<b>7 INCENTIVO E CONTRIBUTO ANAC</b>				
a) per art. 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016	€	12.841,26	61.019,18	
b) per spese per pubblicità, gara, commissioni e contributo ANAC	€	4.012,89	19.068,49	
<b>Sommano altre spese</b>	€			<b>96.941,82</b>
<b>8 IMPREVISTI SUI LAVORI, FONDO ACCORDI BONARI (ART. 12 D.P.R. 207/10), ARROTONDAMENTI</b>				
a) per imprevisti, revisione prezzi, accordi bonari e arrotondamenti	€	141.668,10	745.295,49	
<b>Sommano per imprevisti, arrotondamenti e accordi bonari</b>	€			<b>886.963,59</b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	€	<b>453.029,93</b>	<b>1.884.422,25</b>	<b>2.337.452,18</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	€			<b>5.938.148,39</b>

RIEPILOGO DI SPESA				
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	€	626.011,28	2.974.684,93	3.600.696,21
IMPORTO COMPLESSIVO SOMME A DISPOSIZIONE	€	453.029,93	1.884.422,25	2.337.452,18
<b>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO</b>	€	<b>1.079.041,21</b>	<b>4.859.107,18</b>	<b>5.938.148,39</b>

## CONFERENZA DI SERVIZI

In data 04.04.2023 è stata indetta conferenza di servizi preliminare, in forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 48 comma 5 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e degli artt. 14 comma 3 e 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Alla data odierna è pervenuto il parere del seguente Ente:

- Consorzio di bonifica "Acque Risorgive", giusto prot. n. 4647 del 14.04.2023, favorevole con condizioni.

## VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE CHE COMPONE IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Come risulta dall'elenco degli elaborati la verifica ha riguardato i seguenti livelli di controllo:

### 1) DOCUMENTI GENERALI

I contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica. Inoltre l'ipotesi progettuale è coerente con le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, nel rispetto delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico.

Il progetto contiene inoltre adeguate misure volte a rispettare il principio DNSH, nonché i Criteri Ambientali Minimi.

È verificato il rispetto del target progettuale specifico PNRR, con riferimento al numero di utenti previsti per l'asilo nido e per la scuola d'infanzia.



### 2) DOCUMENTI ECONOMICI

I contenuti sono coerenti con gli importi di finanziamento stabiliti negli Accordi di Concessione di Finanziamento stipulati tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il Comune di Piombino Dese.

E' verificato il rispetto dei limiti finanziari, delle fonti di finanziamento, e la rispondenza dei prezzi indicati ai prezzi aggiornati e in vigore.

### 3) SICUREZZA

Sono previste adeguate misure di tutela dei lavoratori e degli utenti dell'area circostante a vocazione scolastica. La verifica è positiva.

### 4) ANTINCENDIO

I documenti sono coerenti ai contenuti progettuali generali. La verifica è positiva.

### 5) ARCHITETTONICO

La soluzione progettuale proposta risulta conforme alle disposizioni normative per l'edilizia scolastica, con particolare riferimento al D.M. 18/12/1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".

Sono stati oggetto di specifica verifica i seguenti punti:

- *Localizzazione della scuola in zona salubre lontana da fonti di inquinamento (pt. 1.1.4)*  
Verificato (rif. pag. 12 Relazione Tecnico Illustrativa).
- *Accessi comodi e ampi e muniti di buona viabilità pedonale, ciclabile ecc... (pt. 2.0.1 - iv)*  
Verificato (rif. tav. 07 e pag. 12 Relazione Tecnico Illustrativa).
- *Ingresso principale arretrato rispetto il filo strada (pt. 2.0.1 - v)*  
Verificato (rif. tav. 07).
- *La scuola non deve avere accesso da strade provinciali o statali (pt. 2.0.1 - vi)*  
Verificato.  
Via Ronchi Sinistra non è strada statale, regionale o provinciale così come classificate dal C.d.S.
- *Area scoperta adeguatamente sistemata a verde ed attrezzata per attività ginnica all'aperto; (pt. 2.0.2)*  
Verificato (rif. tav. 07 e pag. 22 Relazione Tecnico Illustrativa).
- *Ampiezza minima dell'area per la costruzione dell'edificio scolastico (pt. 2.1.2 - tab. 2)*  
Verificato (rif. tav. 07 e pag. 22 Relazione Tecnico Illustrativa).
- *Area coperta non superiore alla terza parte dell'area totale; (pt. 2.1.3)*  
Verificato (rif. tav. 07 e pag. 22 Relazione Tecnico Illustrativa).
- *Standard a parcheggio non inferiore ad 1 mq. ogni 20 mc. di volume costruito (pt. 2.1.4)*  
Verificato (rif. tav. 07 e pag. 21 Relazione Tecnico Illustrativa).
- *Disposizione su un unico piano a diretto contatto con il terreno di gioco e di attività all'aperto (pt. 3.0.4 - i)*  
Verificato (rif. tav. 09 e tav. 11).  
Al piano primo è ubicata esclusivamente l'area per l'amministrazione (rif. tav. 10)
- *Piani interrati e seminterrati solo adibiti a locali accessori (pt. 3.0.6)*  
Non presenti.
- *Distanza libera tra pareti contrapposte contenenti le aule pari a minimo mt. 12 (pt. 3.0.8)*  
Verificato (rif. tav. 09).
- *Altezza utile delle aule mt. 3.00 (pt. 3.0.9 - tab. 4)*  
Verificato (rif. tav. 09 e tav. 11).



- *Superficie netta per attività ordinate a tavolino mq 1,80 per alunno (pt. 3.1.1 - tab. 5)*  
Verificato (rif. tav. 09 e pag. 31 Relazione Tecnico Illustrativa).
- *Presenza di adeguati spazi per attività motoria (pt. 3.1.1 - ii)*  
Verificato (rif. tav. 07 e pagg. 21 e 31 Relazione Tecnico Illustrativa).
- *Aule con rapporto aeroilluminante  $\geq 1/8$ , di forma regolare e con il lato lungo dotato di finestre;*  
Verificato (rif. tav. 09).
- *Larghezza minima delle scale 1,20 mt. Non può servire max 10 aule per piano (pt. 3.8.1)*  
Verificato (rif. tav. 09 e tav. 10).  
In ogni caso al piano primo non sono presenti aule didattiche.
- *Spazi di disimpegno e/o di distribuzione orizzontale larghezza min m. 2,00 (pt. 3.8.3)*  
Verificato (rif. tav. 09).
- *Servizi igienici in numero di 3 per sezione, areati e illuminati direttamente con l'esterno (pt. 3.9.1 - i)*  
Verificato (rif. tav. 09).
- *Latrine separate per genere tranne per la scuola materna; (pt. 3.9.1 - ii)*  
Trattandosi di polo per l'infanzia (nido e materna) non è necessaria la distinzione dei servizi igienici per sesso.
- *Esposizione dell'edificio preferibilmente ad est o a sud con esclusione a nord;*  
Verificato (rif. tav. 07 e pag. 22 Relazione Tecnico Illustrativa).  
L'asse principale (longitudinale) dell'edificio di nuova costruzione segue l'orientamento Nord - Sud.

La soluzione progettuale proposta risulta inoltre conforme, per la parte relativa all'asilo nido, alle disposizioni normative regionali di riferimento per l'edilizia sociale, con particolare riferimento alla L.R. 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" e alla D.G.R. 84/2007 "Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali".

In concomitanza con la revisione progettuale 01, giusti protocolli n. 4907 e 4908 del 20.04.2023, sono stati recepiti i seguenti punti di osservazione contenuti nella richiesta prot. n. 4622 del 13.04.2023 dell'ufficio tecnico della stazione appaltante:

1. il perimetro di intervento (rif. tav. 01 e Relazione Tecnico Illustrativa, pagg. da 6 a 11) deve essere comprensivo anche del mappale 1051 per il quale è prevista una viabilità secondaria mediante una strada bianca di accesso da via Ronchi Sinistra (a confronto vedasi tav. 07);
2. l'elaborato planimetrico di tav. 07 risulta carente dell'indicazione:
  - delle distanze del nuovo intervento dai confini di proprietà (tratteggio arancione) e quali non devono essere inferiori a mt. 5 con misurazione radiale (rif. art. 20 delle N.T.O. vigenti e art. 2, comma 1, lett. h. del R.E. vigente - var. 6 al P.I.);
  - della verifica dello standard a parcheggio come disposto dal D.M. 18/12/1975. In tal senso sia aggiornata la relazione tecnica illustrativa nella quale (rif. pag. 27) si fa riferimento a un "nuovo parcheggio inserito sul fronte est dell'immobile;
3. si rilevano delle incongruenze tra i valori della superficie catastale e quella dell'ambito di progetto (tratteggio arancione): sia relazionata nel merito o prodotta adeguata dimostrazione grafico - analitica;
4. si rileva che l'area ubicata tra le pareti contrapposte della Sezione Primavera e dell'area ricreativa (rif. porzione sud) presenta una distanza inferiore sia ai 4/3 dell'altezza dei corpi di fabbrica che dei prescritti 12 mt.  
In ossequio alle disposizioni di cui al pt. 3.0.8 tale area sia denominata "patio".
5. al punto 7.2 - *Rapporti aeroilluminanti* della relazione tecnica illustrativa si rileva un refuso di battitura («[...] art. 38.5 del RE del 2019 di Montebelluna»);
6. siano apportate adeguate modifiche alla Relazione Tecnica Illustrativa come da annotazioni dello scrivente UTC (in colore arancione).



### TUTTO CIÒ PREMESSO

Visti l'art. 23, commi 1 e 8 e l'art. 26, comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

### SI ACCERTA

- a) La completezza della progettazione: gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica individuano in modo esauriente le aree impegnate, i vincoli, le relative fasce di rispetto e permettono l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare nonché le relative stime economiche; il progetto comprende tutti gli elaborati necessari per la definizione delle opere. Sono state inoltre rispettate le norme urbanistiche, le disposizioni in materia di barriere architettoniche, nonché quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- b) La coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta - gli elaborati del progetto risultano completi, chiari e conformi alla normativa vigente in materia; il quadro economico è completo e l'importo ivi previsto è conforme con le fonti di finanziamento previste dai provvedimenti di programmazione dell'Amministrazione; le aree interessate dai lavori sono accessibili secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; non risultano impedimenti alla realizzazione anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo.
- d) Presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo - sono stati previsti materiali della migliore qualità e perfettamente lavorati, corrispondenti alle prescrizioni normative;
- e) La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso: i materiali e le lavorazioni previste dal progetto sono individuabili in modo univoco in quanto voci dedotte dai Prezzari di riferimento vigenti; gli elaborati del progetto sono esaustivi ai fini di una corretta formulazione dell'offerta;
- f) La possibilità di ultimazione dell'opera entro il termine stabilito dagli accordi di concessione di finanziamento e relativi addendum stipulati tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il Comune di Piombino Dese;
- g) La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori - sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. n.81/2008;
- h) L'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) La manutenibilità delle opere a fine lavori le opere non necessiteranno di particolari interventi, oltre alla normale attività di manutenzione che si esegue regolarmente sulle strutture analoghe.

Inoltre,

### SI DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, che il progetto di fattibilità tecnico economica in argomento, è stato redatto in conformità:

- alle norme del Regolamento Edilizio e allo strumento urbanistico vigente del Comune di Piombino Dese;
- alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'intervento, in particolare:
- alle vigenti normative in materia dei Lavori Pubblici di cui al D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, DM 49/2018 e D.P.R. 207/2010 (ancora in vigore per un periodo di transizione e per alcuni articoli) e loro s.m.i.;
- alle vigenti norme sulle barriere architettoniche, in particolare DPR 503/96 e s.m.i.;
- alle vigenti norme tecniche e funzionali in materia di costruzione strade e intersezioni e al vigente Codice della strada;
- alle vigenti norme antisismiche e in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- alle norme di edilizia scolastica di cui al D.M. 18.12.1975;
- alle norme regionali di edilizia sociale di cui alla L.R. 22/2002 e alla D.G.R. 84/2007;





Pertanto, sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni sopra espresse, i sottoscritti Responsabile Servizi Tecnici (Ing. Enrico Sartorel) e tecnici istruttori (Arch. Domenico Mandurino e Dott. Loris Lucato), componenti dell'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante, **ESPRIMONO UN GIUDIZIO POSITIVO SUL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA** in oggetto.

Visto l'esito positivo della verifica preventiva del progetto di fattibilità tecnico economica, eseguita in data odierna, ai sensi del comma 8) dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016,

### SI ACCERTA

che il controllo della validità e della correttezza del progetto definitivo esecutivo dei lavori denominati:

1. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA WALT DISNEY FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN POLO D'INFANZIA - CUP B42C22000220006
2. REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE INSERITO NEL NUOVO POLO DI INFANZIA DEL COMUNE DI PIOMBINO DESE - CUP B45E22000320006

PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1.,

effettuato mediante la verifica preventiva del progetto di fattibilità tecnico economica, **ha avuto un esito POSITIVO**, inoltre l'intervento è coerente con i principi e gli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ing. **Enrico Sartorel**, Responsabile Servizi Tecnici

Arch. **Domenico Mandurino**, Istruttore Tecnico



Dott. **Loris Lucato**, Istruttore Tecnico

